

Un consiglio che resta aperto

superiore-1 · opinione

Nel consiglio di classe aperto agli studenti, la discussione sul cortile è durata quasi tutta l'ora. Chi chiedeva un campo da gioco ha parlato con esempi precisi, mentre la proposta di una zona tranquilla è comparsa soltanto in un foglio consegnato alla fine. Dal verbale, che riportava gli interventi orali, sembrava che il campo fosse l'unica richiesta. Eppure il foglio proveniva da quattro studenti che durante l'incontro non avevano preso la parola.

Non credo che una scatola per le proposte debba sostituire il consiglio. Scrivere consente di fermarsi e rivedere una frase, ma non permette di chiarire subito una domanda di chi legge. D'altra parte, parlare per primi può dare a un'idea un vantaggio che non dipende dalla sua utilità. Un confronto fra proposte richiede che queste arrivino alla discussione in una forma comprensibile, anche quando nascono su carta.

Propongo di raccogliere i fogli prima dell'incontro e di preparare un elenco breve, leggibile da tutta la classe. I nomi di chi ha scritto resterebbero alla rappresentante, che potrebbe chiedere chiarimenti prima di riunirci. Durante il consiglio ogni proposta dell'elenco avrebbe un momento di discussione. Chi volesse rispondere potrebbe farlo a voce, senza dover consegnare un altro foglio.

Questa procedura non decide quale uso del cortile sia migliore. Nel primo elenco il campo potrebbe ancora ottenere più sostegno, oppure emergerebbe un modo di separare le due zone. Il cambiamento riguarda ciò che precede la scelta: un'idea scritta non arriverebbe quando il tempo è già finito. Anche il verbale dovrebbe registrare le proposte discusse, non soltanto il numero delle persone intervenute.

verbale · Resoconto scritto di una riunione.

procedura · Sequenza concordata di azioni per svolgere un compito.

Scegli un'opzione.

1. La zona tranquilla ottiene quattro firme prima del nuovo consiglio. Quale funzione dovrebbe avere quel foglio?

1. Riservare ai quattro firmatari una scelta separata, dato che nel primo incontro non hanno parlato.

2. Diventare una richiesta da chiarire e discutere insieme alle altre, anche se il campo riceverà più sostegno.

3. Assegnare alla zona tranquilla la precedenza sul campo per compensare il poco tempo ricevuto.

Scegli un'opzione.

2. Perché l'autore mantiene un momento orale nella procedura proposta?

1. Vuole attribuire più peso alle richieste presentate senza un foglio.
 2. Considera troppo difficile rendere leggibili le proposte scritte dagli studenti.
 3. Affianca preparazione scritta e chiarimento nel consiglio.
-
-

Scegli un'opzione.

3. Una proposta scritta dice soltanto «uno spazio migliore». Come dovrebbe procedere la rappresentante secondo il testo?

1. Contattare chi l'ha consegnata prima di preparare l'elenco, così il consiglio potrà discutere una richiesta comprensibile.
 2. Presentare l'espressione nel consiglio e usarne il numero di sostenitori per scegliere quale significato darle.
 3. Lasciare il foglio fuori dall'elenco e chiedere all'autore di presentarlo a voce quando gli interventi saranno conclusi.
-
-

Scegli un'opzione.

4. Quale esito sarebbe compatibile con lo scopo della nuova procedura?

1. Il campo viene scelto dopo aver dato spazio alla richiesta scritta della zona tranquilla.
 2. Dare priorità al foglio ripara il fatto che la zona tranquilla fosse stata ignorata nel primo verbale.
 3. L'elenco sostituisce il verbale, così la classe decide prima di riunirsi.
-
-

Scegli un'opzione.

5. Quale situazione mostrerebbe che la procedura non ha corretto il problema iniziale?

1. Il campo ottiene più sostegno anche dopo il confronto con la proposta della zona tranquilla.
 2. I fogli arrivano quando il consiglio sta per concludersi e la rappresentante non ha potuto preparare l'elenco.
 3. Una richiesta scritta deve essere chiarita con chi l'ha consegnata prima della riunione.
-
-

Scegli un'opzione.

6. Quale titolo rende meglio la procedura proposta per le richieste sul cortile?

1. Scegliere la zona tranquilla attraverso il numero dei fogli consegnati
2. Affidare alla rappresentante il confronto che prima si svolgeva a voce
3. Scrivere prima per discutere insieme durante il consiglio
